

Psychiatric Illness Interview for Gambling Addiction

(PIIGA)

ID Partecipante: _____

Intervistatore: _____

N. iscrizione Albo _____

Questa intervista dovrebbe incoraggiare i partecipanti a raccontare la loro storia come desiderano, mentre l'intervistatore formula le domande. Brevi commenti possono essere necessari per dare alla persona un riscontro circa l'ascolto dell'intervistatore. Tali commenti devono essere non più che un riflesso di ciò che l'intervistato dice, e non introdurre contenuti che il partecipante non ha menzionato. Non si chiede alla persona di colmare lacune cronologico o stimolare informazione che la persona non ha menzionato nel suo resoconto iniziale della storia. Le domande elencate sotto non devono essere chieste necessariamente in ordine e dovrebbero adattarsi alla narrazione dell'intervistato. Il valore dell'intervista è quello di fornire un contesto in cui la narrazione del paziente possa emergere per come effettivamente esiste. Si può introdurre l'intervista con un semplice:

“Lo scopo di questa intervista è quello che io possa capire con la massima cura possibile la sua storia e lei stesso, includendo il racconto di cosa è andato male e cosa non è andato male”

Sessione I: Narrazione generica libera:

Vorrei che lei mi raccontasse la storia della sua vita, con il maggior numero di dettagli possibili, da quando lei ha memoria fino ad oggi. Se crede le possa essere d'aiuto può organizzare il racconto in capitoli o diverse parti. È tutto chiaro? Se desidera può farmi delle domande su quanto le ho detto.

Lasciare che il paziente racconti la sua storia come meglio crede. Quando la narrazione è terminata, è possibile chiedere ulteriori informazioni su eventi, personaggi specifici che sono stati approfonditi di meno; in ogni caso non bisogna mai chiedere al paziente di colmare delle lacune presenti nel suo racconto o di indagare aspetti che lui/lei non ha menzionato nel suo racconto.

Sessione II: Narrative della dipendenza

Lei crede di avere disagio psicologico, e se sì, che tipo di patologia crede di avere?

Ha avuto esperienze di disagi psicologici in passato?

Cosa ha causato questi problemi? (se il paziente non identifica nelle risposte precedenti i problemi di gioco come problematica psicologica, specificare nella domanda “i problemi di gioco”)

Come si sente al pensiero di dipendente dal gioco?

Cosa accadrà secondo lei alla sua situazione psicologica in futuro?

In che modo la sua dipendenza dal gioco influisce sugli altri?

Sessione III: Cosa è sbagliato rispetto a cosa non lo è

*Da quando **si è manifestato** questa condizione di disagio che cosa è cambiato e cosa, invece, è rimasto uguale?*

Funzionamento professionale:

Uguale:

Diverso:

Funzionamento sociale (famiglia/ relazioni intime; amici/)

Uguale:

Diverso:

*La vita degli altri (le vite degli altri sono cambiate e se sì come, da quando **si è manifestato** il suo disturbo mentale?)*

Uguale:

Diverso:

Cognizioni/Emozioni

Uguale:

Diverso:

*Personalità (**chi lei è**)*

Uguale:

Diverso:

Sessione IV: Grado di influenza della dipendenza

Fino a che punto ed in cosa la dipendenza da gioco controlla la sua vita?

Fino a che punto e come lei è capace di controllare la dipendenza da gioco?

Secondo lei, gli altri sono stati influenzati dalla dipendenza da gioco, se sì come?

Secondo lei, gli altri hanno influenzato la dipendenza da gioco, se sì come?

Sessione V: Il futuro, la speranza e la soddisfazione?

Come si vede in futuro?

Sessione VI: Valutazione del DGA

Può raccontarmi un episodio recente nel quale ha avuto una vittoria significativa al gioco? (se non raccontato spontaneamente):

- Quanto tempo fa è accaduto?
- Che cosa ha pensato?
- Come ha agito?
- Quali emozioni ha provato?

Può raccontarmi un episodio recente nel quale ha avuto una perdita significativa al gioco? (se non raccontato spontaneamente):

- Quanto tempo fa è accaduto?
- Che cosa ha pensato?
- Come ha agito?
- Quali emozioni ha provato?

Può raccontarmi un episodio recente nel quale ha giocato per recuperare i soldi persi in precedenza al gioco? (se non raccontato spontaneamente):

- Quanto tempo fa è accaduto?

- È tornato a giocare il giorno stesso della prima perdita oppure un giorno successivo? (se un giorno successivo chiedere quanto tempo dopo)
- Che cosa ha pensato?
- Come ha agito?
- Quali emozioni ha provato?

Può raccontarmi un episodio recente nel quale ha provato un desiderio impellente di giocare d'azzardo? (se non raccontato spontaneamente):

- Quanto tempo fa è accaduto?
- Che cosa ha pensato?
- Come ha agito?
- Quali emozioni ha provato?
- Come è riuscito a non cedere a questo desiderio? (Se il paziente racconta di aver resistito alla tentazione da gioco)

Domande di screening aggiuntive:

1. In relazione al gioco d'azzardo, quale era il motivo per il quale ha chiesto una consultazione?
 2. Un evento specifico l'ha spinto a chiedere una consultazione?
 3. Negli ultimi 12 mesi, ha avuto difficoltà controllare la sua attività di gioco d'azzardo?
- Se sì, che tipo di attività di gioco d'azzardo sente difficile da poter controllare?
4. Quante ore al giorno gioca d'azzardo?
 5. Quanti giorni a settimana gioca d'azzardo?
 6. Quanti anni aveva quando il gioco d'azzardo è diventato un problema?
 7. Qual è la motivazione più importante che la spinge a giocare d'azzardo?

Gioca in modo da sfuggire da emozioni negative?

Gioco al fine di provare sensazioni forti?

Rogier, G., & Velotti, P. (2026). Disturbo da Gioco d'Azzardo, Disregolazione Emotiva e Funzionamento Metacognitivo. *Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale. Manoscritto accettato per la pubblicazione.*

Scoring:

Scrivere a errlab.dip146@uniroma1.it